

PROGETTO BRIDGES

BRIDGES è la costruzione di "ponti" tra il carcere e l'esterno, tra la persona e la rete dei servizi di cui ha bisogno, tra le professionalità a diverso titolo coinvolte per favorire il reale reinserimento sociale dei destinatari. In linea con l'obiettivo di "garantire il diritto alla salute e all'inclusione sociale a tutti i cittadini anche nei luoghi di limitazione della libertà senza distinzione di provenienza o di condizione di malattia", il progetto intende: - favorire l'accesso ai servizi di tutela sociale delle persone in misura detentiva evitando che gli ostacoli legati alla privazione della libertà personale impediscano loro di accedere ai diritti sociali e di cittadinanza e agli strumenti di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale; - supportare le persone in misura detentiva e coloro che l'hanno conclusa nel percorso di reinserimento nella società attraverso un servizio che funga da collegamento con i servizi territoriali assicurando la continuità nella presa in carico della persona e la riduzione del rischio di recidiva.

▶ Sportello per le tutele sociali:

Facilitare l'accesso delle persone in misura detentiva a tutte le pratiche di tutela sociale orientate a favorire l'esercizio di diritti, l'accesso ad informazioni, l'orientamento verso le prestazioni sociali più appropriate rispetto ai bisogni specifici, il sostegno nel percorso di raccolta e ricostruzione della documentazione necessaria per accedere a misure per il contrasto alla povertà e il reinserimento sociale, grazie alla presenza di operatori esperti che si faranno carico delle richieste pervenute nel corso dei colloqui individuali e informeranno l'utenza sull'andamento delle pratiche presentate, interfacciandosi con i vari referenti degli uffici competenti esterni.

▶ Servizio ponte:

Offrire un supporto alle persone in misura detentiva in fase di dimissione e alle persone che l'hanno appena conclusa, nel loro percorso di reinserimento nella società. Saranno coinvolti servizi afferenti al circuito penale, di carattere sociale, sanitario, socio-sanitario, formativo, lavorativo, in relazione alla specifica situazione dei beneficiari diretti." L'operatore ponte svilupperà la definizione di un percorso individualizzato per ciascuna persona presa in carico, definito in accordo con l'equipe dell'area pedagogica e/o dei GOT."

LE ATTIVITÀ

I RISULTATI ATTESI

L'attività di sportello desidera offrire alle persone in misura detentiva una compiuta informazione circa le tutele sociali applicabili ed i relativi servizi attivabili ed assicurando un puntuale accompagnamento e facilitazione ai servizi richiesti.

Il servizio ponte consentirà inoltre l'istaurazione di un collegamento più sinergico tra gli uffici interni al "carcere e i servizi territoriali a sostegno della presa in carico dei soggetti prossimi alle dimissioni, non solo dell'area pratese e pistoiese ma, più in generale, dei territori di residenza dei beneficiari diretti dell'intervento." Il servizio ha una durata di 24 mesi a partire dall'ottobre del 2022.